



Fondapi rinnova la squadra dei gestori finanziari

Affidata a **Pimco, JP Morgan, Anima, Ing e Ugf** la gestione finanziaria del Fondo pensione negoziale dei lavoratori e delle aziende della **piccola e media industria** per i prossimi **5 anni**

È stata ultimata la selezione per il rinnovo dei gestori cui saranno affidati i vari comparti di investimento del Fondo. La nuova gestione avvierà l'attività in aprile.

Le risorse del Comparto Prudente (75% obbligazioni, 25% azioni) saranno affidate in parti uguali a Pimco e a JP Morgan per quanto riguarda le obbligazioni. Ad Anima e Ing il restante 25% dedicato alle azioni.

Il Comparto Crescita (50% obbligazioni, 50% azioni) vedrà impegnati, in parti uguali, Pimco sulle obbligazioni e Anima sulle azioni.

A Ugf (Unipol) è stata riconfermata la gestione del comparto Garanzia, un bilanciato con il 92% di obbligazioni e l'8% in azioni.

Fondapi, Fondo pensione intercategoriale (metalmeccanici, chimici, tessili, grafici, alimentaristi, informatici ed edili), operativo dal 2001, ha attualmente un patrimonio destinato alle prestazioni di 503 milioni e 39.139 soci aderenti (al 31 dicembre 2012).

Tra le peculiarità del Fondo una novità è rappresentata dall'adozione di una diversificazione globale degli attivi investibili. Confermata la scelta di selezionare, attraverso la società specializzata Ecpi, i titoli investibili secondo criteri socialmente responsabili per i comparti finanziari non garantiti.

Il direttore generale del fondo, Mauro Bichelli, si sente di sostenere il profilo di ricerca individuato dal Fondo: "in una fase di crescente incertezza dei mercati finanziari il Fondo ha ritenuto di dotarsi di gestioni specialistiche dei mercati di riferimento e non di gestioni bilanciate perché è nostra convinzione che l'emergere di nuovi fattori di rischio siano maggiormente evidenti a chi fronteggia il mercato specifico. La recente dinamica del rischio di credito, poi - una vera e propria rivoluzione - potrebbe replicarsi in altri segmenti finanziari e solo chi esprime una gestione attiva può governare le turbolenze di tale portata. "